**Il caso di M.**

M. è un ragazzo di 13 anni frequentante l’ultimo anno della scuola media. La diagnosi di ingresso di M. è di Disturbo da Deficit dell’Attenzione e Iperattività, con funzionamento intellettivo borderline, difficoltà di apprendimento e difficoltà emotive relazionali caratterizzate da inibizione.

M. presenta difficoltà a mantenere l’attenzione su compiti di natura visiva. Nell’esecuzione dei compiti, riesce ad avviare il compito ma raramente lo porta a termine. Tuttavia, quando l’insegnante di sostegno è presente grazie al richiamo con contatto visivo ritorna sul compito e prosegue l’attività.

M. presenta difficoltà anche nella comprensione tramite ascolto, che tuttavia è migliore su lettura autonoma del testo. La competenza ortografica e le abilità numeriche e del calcolo sono molto deficitarie, tuttavia su sollecitazione dell’insegnante all’autocorrezione individua e corregge parte degli errori.

M. tende ad evitare l’interazione verbale, ed è inibito nell’entrare in relazione con gli altri in particolar modo con i pari. Tende ad intraprendere di rado la conversazione e a rispondere alle domande solo in modo telegrafico. Se però sono gli altri ad iniziare la conversazione con lui, si sente più sereno e procede in modo più sicuro.

La produzione verbale è caratterizzata da lievi accenti di disfluenza, ed è carente rispetto alla struttura morfosintattica della frase.

Quando viene chiesto a M. di esporre un argomento in classe, presenta evidenti stati di ansia che non gli permettono di avere una sicurezza espositiva. Se, invece, lo studente viene interrogato in disparte, lontano dalla classe e in un contesto protetto, ha una prestazione sufficiente e mostra di avere anche una fluenza espositiva migliore.

|  |
| --- |
| **Funzioni corporee** |
| b1. Funzioni Mentali  b2. Funzioni sensoriali e dolore  b3. Funzioni della voce e dell'eloquio  b4. Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio  b5. Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino  b6. Funzioni genitourinarie e riproduttive  b7. Funzioni neuro-muscoloscheletriche e correlate al movimento  b8. Funzioni della cute e delle strutture correlate |
| **Strutture corporee** |
| s1. Strutture del sistema nervoso  s2. Occhio, orecchio e strutture correlate  s3. Strutture coinvolte nella voce e nell'eloquio  s4. Strutture dei sistemi cardiovascolari, immunologico e dell'apparato respiratorio  s5. Strutture correlate all'apparato digerente e ai sistemi metabolico ed endocrino  s6. Strutture correlate ai sistemi genitourinario e riproduttivo  s7. Strutture correlate al movimento  s8. Cute e strutture correlate |
| **Attività e Partecipazione** |
| d1. Apprendimento e applicazione delle conoscenze  d2. Compiti e richieste generali  d3. Comunicazione  d4. Mobilità  d5. Cura della propria persona  d6. Vita domestica  d7. Interazioni e relazioni interpersonali  d8. Aree di vita principali  d9. Vita sociale, civile e di comunità |
| **Fattori Ambientali** |
| e1. Prodotti e tecnologia  e2. Ambiente naturale e cambiamenti ambientali effettuati dall'uomo  e3. Relazioni e sostegno sociale  e4. Atteggiamenti  e5. Servizi, sistemi e politiche |

**Breve Lista Fattori Ambientali**

**E1. PRODOTTI E TECNOLOGIA**

e1100 Ha a disposizione cibo a sufficienza?

e1101 Ha a disposizione i farmaci necessari per la sua salute?

e115 Ha a disposizione prodotti e tecnologie per l’uso personale nella vita quotidiana?

e120 Ha a disposizione mezzi per il trasposto in ambienti interni e esterni?

e125 Ha a disposizione prodotti e tecnologie per la comunicazione?

e130 Ha a disposizione prodotti e materiali per l’istruzione?

e135 Ha a disposizione prodotti e materiali per il lavoro?

e140 Ha a disposizione prodotti e materiali per la cultura, la ricreazione, lo sport?

e165 Ha a disposizione risorse e beni, compresi quelli finanziari e la casa?

**E2. AMBIENTE NATURALE E CAMBIAMENTI EFFETTUATI DALL’UOMO**

e210 Una caratteristica qualsiasi dell’ambiente fisico e natura interferisce con le attività del soggetto?

e215 Le caratteristiche delle persone che vivono nel suo ambiente di vita rappresentano un problema?

e225 Una caratteristica qualsiasi del clima interferisce con le attività del soggetto?

**E3. RELAZIONI E SOSTEGNO SOCIALE**

e310 Ha il sostegno della famiglia ristretta?

e315 Ha il sostegno della famiglia allargata?

e320 Ha il sostegno di amici e compagni di scuola?

e325 Ha il sostegno di vicini di casa e membri della comunità?

e330 Ha il sostegno di persone in posizione di autorità (come insegnanti, amministratori)?

e340 Ha il sostegno di persone che forniscono aiuto o assistenza (volontari, operatori sociali)?

e350 Ha il sostegno di animali domestici?

e355 Ha il sostegno di operatori sanitari?

**E4. ATTEGGIAMENTI**

e410 Atteggiamenti, valori e convinzioni componenti della famiglia ristretta sono favorevoli?

e415 Atteggiamenti, valori e convinzioni di componenti della famiglia allargata sono favorevoli?

e425 Atteggiamenti, valori e convinzioni di amici, compagni, vicini e membri della comunità... sono favorevoli?

e430 Atteggiamenti, valori e convinzioni delle persone in posizione di autorità sono favorevoli?

e440 Atteggiamenti, valori e convinzioni delle persone che forniscono aiuto o assistenza sono favorevoli?

e450 Atteggiamenti, valori e convinzioni degli operatori sanitari sono favorevoli?

**E5. SERVIZI, SISTEMI E POLITICHE**

e530 Ha a disposizione servizi, sistemi e politiche di pubblica utilità che rispondano ai suoi bisogni?

e540 Ha a disposizione servizi, sistemi e politiche per il trasporto che rispondano ai suoi bisogni?

e555 Ha a disposizione servizi, sistemi e politiche delle associazioni e delle organizzazioni che rispondano ai suoi

bisogni?

e570 Ha a disposizione servizi, sistemi e politiche previdenziali/assistenziali che rispondano ai suoi bisogni?

e575 Ha a disposizione servizi, sistemi e politiche di sostegno sociale generale che rispondano ai suoi bisogni?

e580 Ha a disposizione servizi, sistemi e politiche sanitarie che rispondano ai suoi bisogni?

e585 Ha a disposizione servizi, sistemi e politiche per l’istruzione e la formazione che rispondano ai suoi bisogni?

**Esercitazione n.3. Il Caso di Edoardo**

Edoardo è un bambino di 8 anni che frequenta la seconda elementare. La diagnosi di ingresso di E. è tetraparesi spastica associata ad una disabilità intellettiva con elevati bisogni assistenziali. Le abilità linguistiche sono compromesse e non vi è alcuna produzione di messaggi in forma orale.

Edoardo fin da piccolo direziona intenzionalmente lo sguardo verso gli oggetti che lo interessano e che sono presenti all’interno del suo campo visivo. Inoltre è in grado di direzionare lo sguardo e orientare la testa verso gli stimoli sonori e di focalizzare l’attenzione su stimoli specifici ignorando rumori distraenti.

Edoardo è in grado di recepire e decodificare il linguaggio verbale, e sul finire della scuola dell’infanzia, ha stabilito con il supporto di un insegnante specializzato un codice comunicativo utilizzando lo sguardo in alto per esprimere il si, in basso per esprimere il no.

I genitori di E., si sono rivolti ad un centro di Milano per avviare E. ad un percorso di Comunicazione Aumentativa e alternativa.

In prima elementare, grazie ad un assistente all’autonomia e alla comunicazione E. è stato in grado di utilizzare immagini e PEC (in forma cartacea, che venivano raccolte in un quaderno per la comunicazione) e oggi è in grado di mantenere e terminare una conversazione con gli adulti di riferimento.

Al fine di rendere Edoardo autonomo nell’avvio dell’interazione verbale, i genitori, grazie anche al supporto dell’insegnante di sostegno e dell’assistente all’autonomia e alla comunicazione, si sono rivolti ad un centro di Bologna specializzato nelle tecnologie assistive.

Attualmente Edoardo utilizza il software The Grid (un comunicatore a scansione), installato sul suo computer portatile, che viene gestito attraverso l’utilizzo di sensori esterni posti sul poggiatesta della carrozzina.

Grazie al nuovo software Edoardo mostra sempre più spesso di voler entrare in relazione con i propri compagni di classe, avviando conversazioni con loro e prediligendo il simbolo del pallone e del cane.

Nel momento dell’ingresso e dell’uscita dalla scuola Edoardo ha numerose stereotipie motorie, che possono culminare con rigidità ed iperestensione di tutti gli arti.